



CIRCOLARE N. 277

Mogoro 29/02/2024

A tutti i docenti delle classi 3[^]
della Scuola Secondaria di I grado

Ai coordinatori del CdC

Alle famiglie

Al sito

Oggetto: Scuola Secondaria PROVE INVALSI a.s. 2023-2024

In ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. n. 62/2017, dalla legge n. 107/2015 e dal D.P.R. n. 80/2013, sono state avviate le procedure per le prove INVALSI 2024 per la realizzazione della rilevazione degli apprendimenti degli alunni per l'anno scolastico 2023-24. **Per le classi terze della scuola secondaria la partecipazione alle prove invalsi è requisito di ammissione all'esame.**

Nell'attuale prospettiva del panorama scolastico italiano, le prove INVALSI 2024 sono uno strumento utile di supporto in quanto ci forniscono informazioni e misurazioni utili per rilevare l'acquisizione delle competenze fondamentali e ci aiutano a comprendere meglio la nostra scuola, offrendoci l'opportunità di riflettere e valutare il percorso curricolare dell'istituto.

Le prove si svolgono in formato CBT (computer based) secondo il seguente calendario:

DAL 10 APRILE AL 12 APRILE 2024

TUTTE LE CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA I GRADO : 3[°]A e 3B MOGORO, 3[°] A MASULLAS, 3[°] A e 3 B URAS, 3[°] A e 3B SAN NICOLO' D'ARCIDANO

Le prove INVALSI CBT si svolgono all'interno di una finestra di 3 giorni suggerite dall'INVALSI alla presenza di:
– un docente somministratore (Doc.So), individuato dal Dirigente scolastico. Principali Informazioni

- La **Prova di Italiano** dura 90 minuti, durante i quali i ragazzi rispondono a diverse domande su diverse tipologie di testo, e verifica l'acquisizione di competenze lessicali e grammaticali. Si divide quindi in tre sezioni: *comprensione della lettura, lessico e riflessione sulla lingua.*
- La **Prova di matematica** dura 90 minuti e prevede diverse domande strettamente collegate a un **Traguardo di competenza** presente nelle Indicazioni nazionali, ai **quattro ambiti** matematici (spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni, proporzionalità) e alle **tre dimensioni** (Risolvere problemi, Argomentare e Conoscere), dichiarati nel Quadro di Riferimento della Matematica.
- La **Prova di Inglese** prevede la valutazione di due abilità di comprensione della lingua: il *reading* e il *listening*. Entrambe le prove hanno una durata di 75 minuti. Sono presenti domande appartenenti al livello A1 e A2, in modo da poter individuare anche quei ragazzi che non raggiungono il livello di competenza previsto dalle

Indicazioni nazionali.

CASI PARTICOLARI

La normativa che regola le modalità di svolgimento personalizzate delle Prove INVALSI per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali è il D.Lgs 62/2017, che prevede però delle eccezioni solo per gli studenti con certificazioni riconosciute ai sensi delle Leggi n. 104/1992 e n. 170/2010.

Hanno quindi diritto a una modalità di svolgimento con misure compensative o dispensative gli studenti con:

1. **disabilità certificata** – in base al Piano Educativo Individualizzato (PEI), gli studenti possono - essere dispensati da una o più prove; - sostenere prove differenziate predisposte dai docenti di classe - partecipare alle prove standard utilizzando misure compensative.
2. **certificazione di DSA** – gli studenti svolgono le prove utilizzando gli strumenti compensativi previsti dal Piano Didattico Personalizzato (PDP) - es. tempo aggiuntivo, donatore di voce (sintetizzatore vocale), calcolatrice. Nel caso della Prova di Inglese, se il PDP prevede l'**esonero dalla prova scritta di lingua straniera** o dall'insegnamento della lingua straniera, lo studente con DSA non svolge la prova di lettura o di ascolto oppure l'intera Prova nazionale.
3. **Bes** (altri disturbi evolutivi diversi dai DSA; svantaggio linguistico, socio-economico, culturale e disagio comportamentale/relazionale con certificazione clinica)- gli studenti svolgono le prove utilizzando gli strumenti compensativi previsti dal Piano Didattico Personalizzato (PDP) - es. tempo aggiuntivo, donatore di voce (sintetizzatore vocale), calcolatrice. Non è previsto l'esonero delle prove.

La misura dispensativa non permetterà agli alunni di ricevere la descrizione dei livelli di apprendimento da parte dell'INVALSI

Anche se un allievo dispensato non partecipa a una o più Prove INVALSI, il consiglio di classe può decidere di coinvolgerlo ugualmente e di farlo essere presente durante la somministrazione non riceveranno la descrizione dei livelli di apprendimento da parte dell'INVALSI.

Gli allievi assenti

In base alle misure organizzative adottate dal Dirigente scolastico, l'allievo assente a una o più prove INVALSI CBT recupera la/le prova/e che non ha svolto, anche con allievi di altre classi, all'interno della finestra di somministrazione della scuola. Se l'assenza dello studente si prolunga oltre il termine della predetta finestra di somministrazione, nei casi previsti dalla normativa vigente, l'allievo sostiene la/le prova/e che non ha svolto durante la sessione suppletiva che inizia il 27.05.2024 e termina il 6.06.2024.

In preparazione alle prove i **docenti delle discipline** interessate possono visionare e utilizzare i "Percorsi e strumenti Invalsi" messi a disposizione dall'Invalsi nel sito <https://www.invalsiopen.it>, dove sono disponibili simulazioni ed esempi di prove, video e webinar formativi.

[Risorse](#)

Per le famiglie, Invalsi propone un opuscolo consultabile attraverso il seguente link

<https://www.invalsiopen.it/come-prepararsi-prove-invalsi/guida-prove-invalsi-genitori/>

Si ringrazia per la collaborazione

Il Dirigente Scolastico

Tullio Corona

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993